

04/05/2016



VITA CONSACRATA - “Papa Francesco è fonte di energia per i superiori generali nel loro ministero e nel servizio di animazione”. Lo ha affermato ieri padre David Kinnear Glenday, segretario generale dell’Unione superiori generali (Usg), durante la presentazione del volume [“Viaggio nella vita religiosa”](#)

(Lev) di Riccardo Benotti, che raccoglie le conversazioni con i superiori generali di quattordici Istituti religiosi. Nel suo intervento, padre Glenday ha sottolineato che, come notano i superiori generali, “il primo punto di energia è che Papa Francesco è un religioso, che ha fatto l’esperienza di essere superiore provinciale, padre maestro e vescovo. Per questo il suo insegnamento sulla vita consacrata è estremamente concreto”. Per il segretario dell’Usg, “Papa Francesco dimostra molto interesse per la vita consacrata e ai religiosi non fa discorsi di comodo o di convenienza”. Inoltre, “è intimamente interessato alla riforma della Chiesa, punto in comune con tutti i fondatori che hanno voluto rendere giovane e bella la Chiesa”, ha osservato padre Glenday, per il quale “un’altra parola chiave è trasformazione”: “Il Papa dice ai religiosi che lo sono diventati per essere trasformati e per trasformare, cambiare. I superiori generali sentono questa missione di chiamare i loro confratelli e le loro sorelle alla trasformazione”. “Ma la trasformazione non avviene a tavolino”, ha aggiunto, osservando che “la missione è luogo della trasformazione”. Secondo il segretario dell’Usg, “i superiori si imbattono in forti status quo, santissimi ma che non lasciano molto spazio alla missione futura. Per questo l’incoraggiamento del Papa è benvenuto”. Un altro tema affrontato è l’intercongregazionalità. Per padre Glenday, “c’è un convincimento abbastanza forte, ma quando si arriva ai fatti c’è ancora debolezza”. Infine, “il Papa chiama i religiosi a riscoprire le radici mistiche del loro vivere, con e tra i poveri”. Dal libro, ha concluso padre Glenday, “emerge per la vita consacrata la sfida di un coinvolgimento urgente, profondo e crescente con la proposta che Papa Francesco ci sta facendo”.

Fonte: agensir.it, 14/04/2016